

Percorso statistica e mondo del lavoro

LE STATISTICHE SUL LAVORO: FONTI E DEFINIZIONI

Indice

- 1) Il percorso lavorativo degli individui
- 2) Molte fonti, un linguaggio comune
- 3) L'indagine sulle forze di lavoro
- 4) Il mondo del lavoro attraverso i numeri

Statistica e mondo del lavoro

NOTIZIE CORRELATE

- Cgil: in Italia oltre 4 milioni di precari (24/11/2012)
- A settembre 2,8 milioni di disoccupati: è il record negli ultimi 20 anni (31/10/2012)
- Istat, disoccupazione stabile ad agosto (10,7%) (01/10/2012)
- Disoccupazione al 10,9% nel primo trimestre (01/06/2012)
- Allarme Istat: «Disoccupati all'8,7%a ottobre , è il massimo dal 2004» (21/12/2010)

Spesso troviamo sulla stampa queste notizie
Ci siamo mai chiesti come vengono prodotti questi numeri, perché si arriva a certe conclusioni?

DISOCCUPAZIONE

Istat, disoccupazione giovanile record Ad agosto sale al 40,1 per cento

ROMA - Nuovo calo degli infortuni sul lavoro; e dei decessi. Nel 2012 le "morti bianche" sono state 790, si tocca un altro minimo (erano state 866 nel 2011; 1.110 nel 2008), a fronte di 1.296 denunce di infortunio mortale. E anche se i 25 casi ancora in istruttoria fossero tutti riconosciuti sul lavoro «si avrebbe una riduzione del 6% rispetto al 2011 e del 27% sul 2008», sottolinea il presidente dell'Inail, Massimo De Felice.

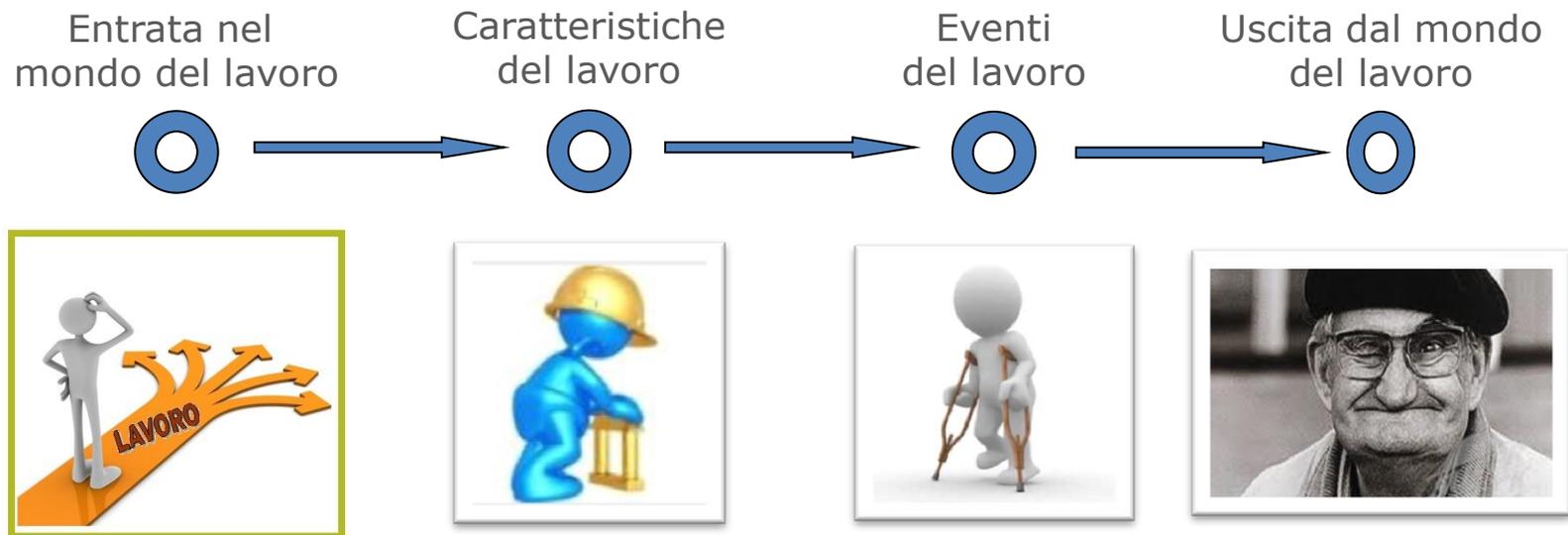
Lavoro, si chiude l'annus horribilis "Ma il prossimo andrà peggio servono investimenti e grandi aziende"

Repubblica.it ha chiesto a quattro esperti un'analisi degli ultimi dati Istat che hanno fotografato l'emergenza occupazione in Italia. Ecco i commenti e le proposte del sociologo Luciano Gallino, dell'economista Pietro Garibaldi, del giuslavorista Pietro Ichino e del responsabile del Centro Studi di Confindustria, Luca Paolazzi

di ROBERTO MANIA

Statistica e mondo del lavoro

L'Istat e gli altri soggetti del Sistema statistico nazionale (Sistan) che producono statistiche ufficiali, seguono idealmente il percorso lavorativo di un individuo



Le statistiche sul mondo del lavoro

Queste sono alcune indagini svolte dall'Istat sul mondo del lavoro

- Forze di lavoro (occupati, disoccupati, ecc.)
- ammortizzatori sociali (CIG, ecc.)
- avviamenti e cessazioni
- retribuzioni contrattuali/di fatto
- occupazione nelle grandi imprese
- inserimento professionale dei laureati
- posti vacanti nelle imprese
- ore lavorate
- fabbisogni professionali e formativi delle imprese
- lavoro irregolare
- conflitti di lavoro
- infortuni e malattie professionali
- ecc.

Altre informazioni sul mondo del lavoro

L'Istat non è l'unico produttore di informazione statistica sul mondo del lavoro

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Cerca su Inail.it Cerca [Ricerca avanzata](#)

Ricerche frequenti: [Cudi](#) [Denuncia di infortunio](#) [Bando Isi 2013](#)

Stai consultando: Home > **Dati e statistiche**

Inail per Inail in caso di Inail cosa fa Inail regioni

Dati e statistiche

- Le attività della Consulenza statistico-attuariale
- Banca dati statistica
- Banca dati disabili
- Banca dati al femminile
- Banca dati delle professioni
- Statistiche storiche
- Statistiche europee
- Periodico statistico Dati Inail
- Andamento infortunistico

Dati e statistiche

In questa sezione vengono presentati i dati statistici elaborati dall'Inail e organizzati secondo diverse banche dati alla cui consultazione si rimanda per approfondimenti.

La filiera di formazione del dato statistico trae origine principalmente dalle unità operative territoriali che raccolgono dati amministrativi che vengono poi - dalla Consulenza statistico attuariale - validati e certificati e successivamente caricati su archivi statistici dedicati. Da questi ultimi archivi vengono poi elaborate la maggior parte delle statistiche diffuse in questa sezione.

Ultimo aggiornamento: 5 novembre 2013

REGIONE PIEMONTE

LAVORO

HOME FORMAZIONE PROFESSIONALE [OLTRE LA CRISI](#) [EURES](#) ORGANISMI [INDIRIZZI UTILI](#) [CONTATTI](#)

Imprenditorialità e Cooperazione [Home > Osservatorio Regionale Mercato Lavoro > I Numeri del Lavoro](#)

Ammortizzatori Sociali [Open Data ... I NUMERI DEL LAVORO della Regione Piemonte](#)

Politiche Attive del Lavoro

Servizi per l'impiego

Il sistema informativo, I NUMERI DEL LAVORO della Regione Piemonte, rappresenta un'opportunità di condividere e analizzare i principali dati del mercato del lavoro regionale. Tale sistema costituisce un passo in avanti: nella mia personale convinzione che la democrazia in politica passa anche

INPS

BIPES COMUNICA L'ISTITUTO BANCHE DATI E BILANCI ASTE GARE E FORNITORI SOFTWARE LIBRI

INPS facile

TROVA SUBITO **COME FARE PER** **I PIU' RICHIESTI** **CON**

- NEWS
- CIRCOLARI E MESSAGGI
- AVVISI E CONCORSI
- MODULI

Banche Dati e Bilanci **Informazioni**

Osservatori statistici

HOME > BANCHE DATI E BILANCI > **OSSERVATORI STATISTICI**

Rapporti Annuali INPS

Bilanci Inps *Area dedicata*

Bilancio Sociale INPS

Osservatori statistici

La pluralità dei soggetti con cui l'Inps entra in contatto fa dell'Istituto un centro di documentazione e un osservatorio privilegiato che consente di cogliere le trasformazioni del mercato del lavoro e, più in generale, del contesto sociale ed economico nazionale.

Gli Osservatori statistici dell'Istituto rendono disponibile questa risorsa per la collettività nel rispetto della privacy.

Statistiche dettagliate in grado di fornire la mappa completa dell'evoluzione del mercato del lavoro, della struttura occupazionale agricola e non agricola, del sistema retributivo e dei beneficiari di ammortizzatori sociali e di prestazioni alla famiglia al fine di contribuire dinamicamente alla valutazione delle trasformazioni sociali e produttive in atto.

Per l'esame delle diverse problematiche è possibile consultare i seguenti Osservatori in ciascuno dei quali è possibile consultare i dati di riferimento.

ER **Formazione e lavoro**

Giovedì 03.10.2013 BO 13°/19° [Primo Piano](#)

Analisi sul mercato del lavoro

E-R | Formazione e lavoro |

Analisi sul mercato del lavoro

Statistiche e analisi sull'andamento del mercato del lavoro in Emilia-Romagna e documentazione di approfondimento su aspetti specifici del lavoro.

Cosa fa la Regione

La Regione Emilia-Romagna svolge un'attività di **analisi del mercato del lavoro**, che si sviluppa lungo due direttrici: da un lato la **realizzazione di statistiche**, dall'altro la **produzione di analisi ed indagini conoscitive**.

La Regione garantisce l'implementazione e l'aggiornamento delle basi e delle elaborazioni dati sui temi demografici.

Un linguaggio comune

Al fine di avere informazioni confrontabili sia all'interno del Sistan, che in un contesto più ampio, come ad esempio l'Unione Europea, è necessario armonizzare metodologie e definizioni

Ad esempio l'Unione Europea ha fissato alcune regole per armonizzare l'indagine sulle forze di lavoro, stabilendone la periodicità, le principali informazioni da produrre e le definizioni

Un linguaggio comune

Le definizioni

Nel corso degli anni si è sviluppato a livello nazionale e internazionale l'uso di glossari e classificazioni comuni, al fine di agevolare la comparabilità delle informazioni statistiche prodotte da organismi diversi e in diverse aree tematiche



Il [Sistema informativo delle classificazioni ufficiali](#) offre un'interfaccia web per la navigazione e il download delle classificazioni ufficiali dell'Istat

Un linguaggio comune



Chi è occupato?

La persona di 15 anni e più che dichiara:

- di possedere un'occupazione, anche se nel periodo di riferimento non ha svolto attività lavorativa (occupato dichiarato)
- di essere in una condizione diversa da occupato, ma di aver effettuato ore di lavoro nel periodo di riferimento (altra persona con attività lavorativa)

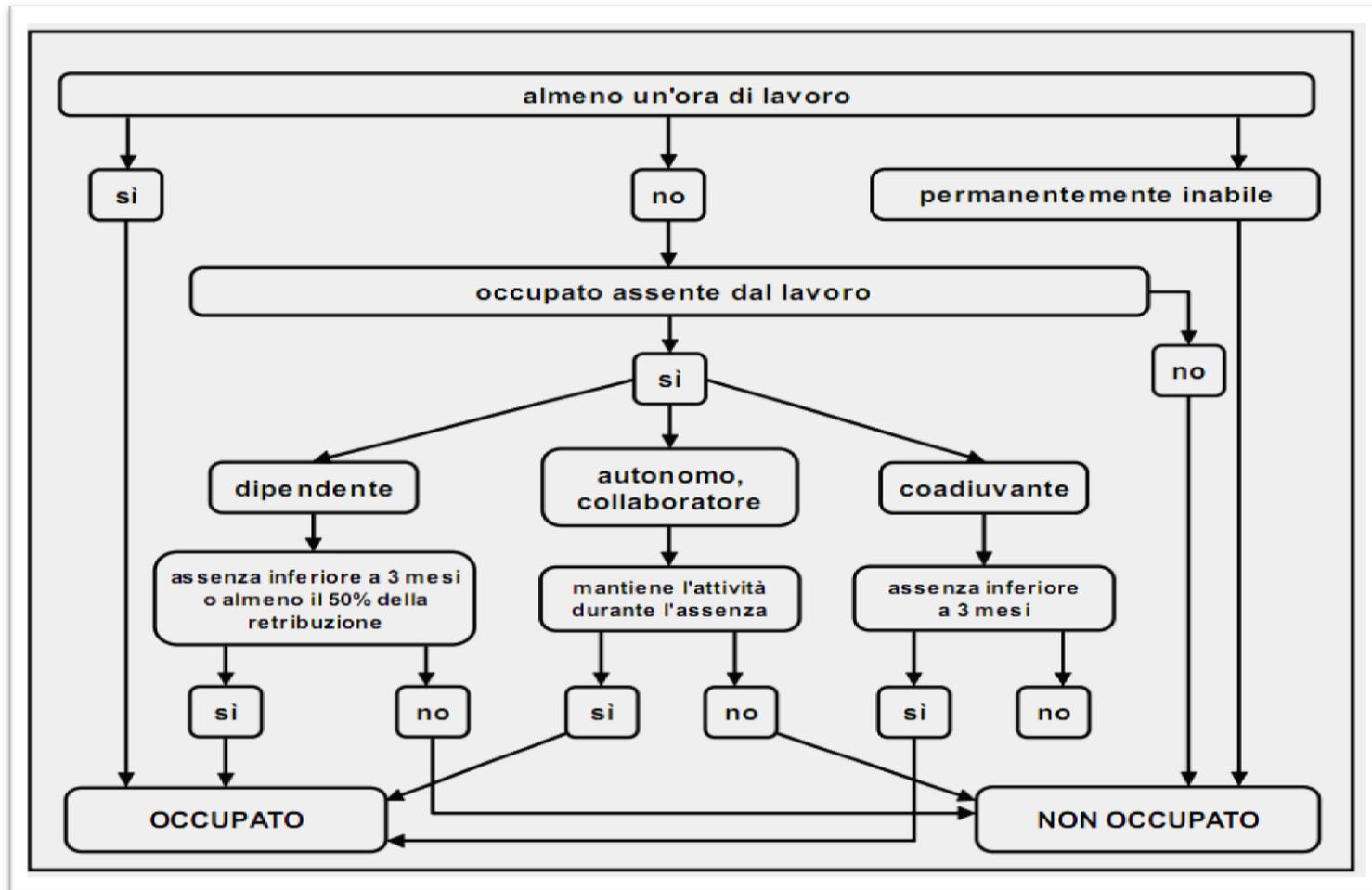
Chi è in cerca di occupazione?

La persona di 15 anni e più che dichiara:

- una condizione professionale diversa da quella di occupato;
- di non aver effettuato ore di lavoro nel periodo di riferimento;
- di essere alla ricerca di un lavoro
- di aver effettuato almeno un'azione di ricerca di lavoro nei trenta giorni che precedono il periodo di riferimento;
- di essere immediatamente disponibile (entro due settimane) ad accettare un lavoro, qualora gli venga offerto

Un linguaggio comune

Chi è occupato?



Un linguaggio comune

Non forze di lavoro

Le persone che dichiarano di essere in condizione non professionale (casalinga, studente, ritirato dal lavoro) e di non aver svolto alcuna attività lavorativa, né di aver cercato lavoro nel periodo di riferimento; oppure di averlo cercato ma non con le modalità già definite per le persone in cerca di occupazione

Le non forze di lavoro comprendono, inoltre, gli inabili e i militari di leva o in servizio civile sostitutivo e la popolazione in età fino a 15 anni

Un linguaggio comune

Gli indicatori

Al fine di effettuare comparazioni tra fenomeni nel tempo, nello spazio o in situazioni diverse, si utilizzano degli indicatori o rapporti statistici

Tasso di attività

$$\frac{\text{attivi}}{\text{popolazione di riferimento}}$$

Tasso di occupazione

$$\frac{\text{occupati}}{\text{popolazione di riferimento}}$$

Tasso di disoccupazione

$$\frac{\text{in cerca di occupazione}}{\text{forze di lavoro}}$$

Tasso di inattività

$$\frac{\text{inattivi}}{\text{popolazione di riferimento}}$$

I confronti internazionali

Il sito dell'Eurostat consente delle comparazioni internazionali

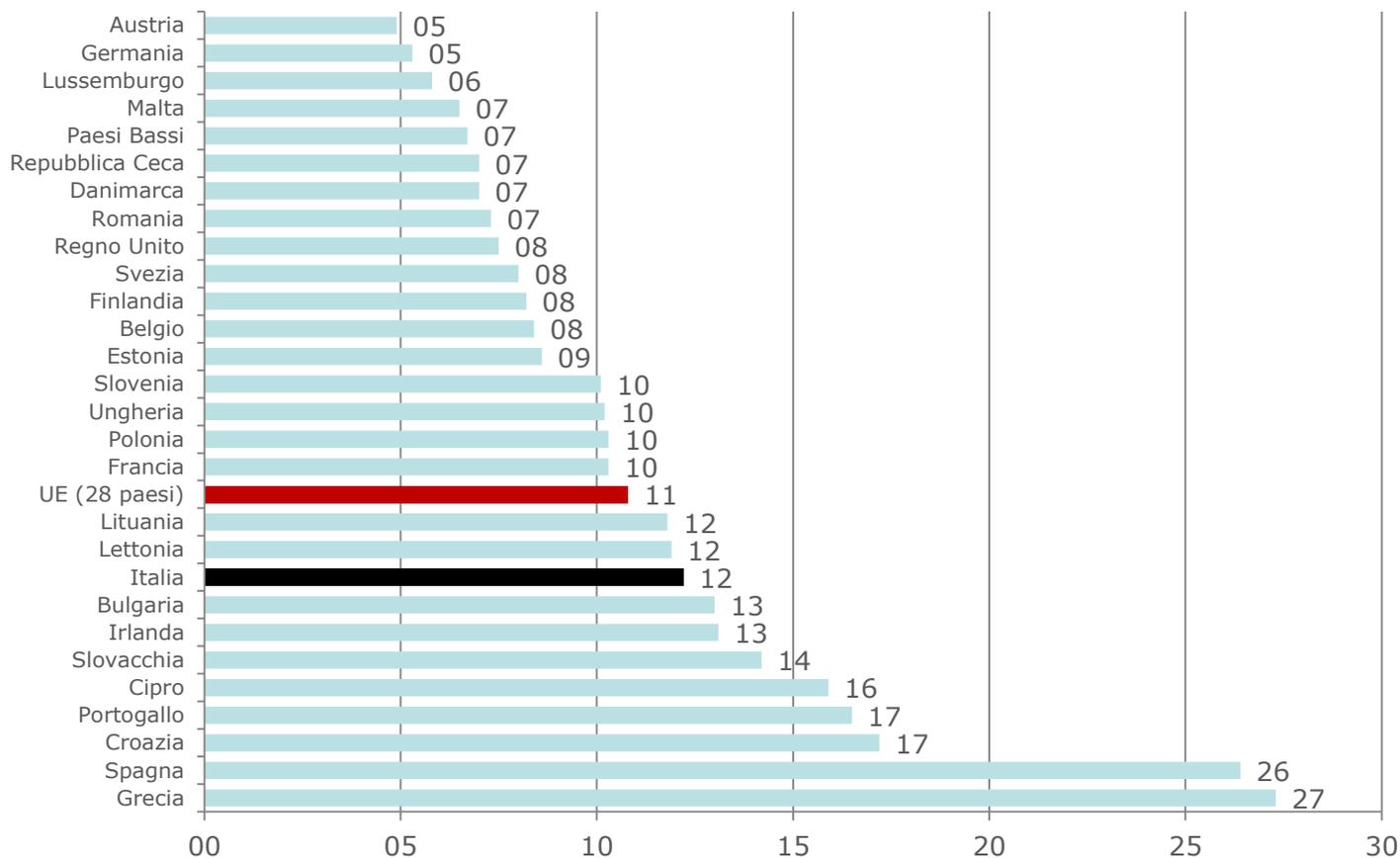
The screenshot displays the Eurostat website interface. At the top, the European Commission logo and the Eurostat tagline 'Your key to European statistics' are visible. Below this is a breadcrumb trail: 'European Commission > Eurostat > Labour market (including Labour Force Survey) > Introduction'. A navigation bar includes 'Home', 'Statistics' (highlighted), 'Publications', 'About Eurostat', and 'User support'. The main content area is divided into three columns:

- Labour market (including Labour Force Survey)**: A sidebar menu with categories like 'Introduction', 'Job vacancies', 'Earnings', 'Labour costs', 'Labour market policy', and 'Labour disputes', each with sub-links for 'Main tables' and 'Database'.
- Introduction**: The main text area, starting with a heading 'Labour Market (including the Labour Force Survey)'. It explains that labour market statistics measure the involvement of individuals, households, and businesses. It lists several key statistics: Employment and unemployment (LFS), Job vacancies, Earnings (SES), Labour costs incurred by businesses (LCI/LCS), Labour market policies (LMPs), and Labour disputes. It also mentions that additional data can be found in other sections and provides a 'Use of Data' section explaining how these statistics are used to monitor the Europe 2020 strategy.
- See also**: A sidebar with links to 'Statistics Explained', 'Europe 2020 indicators', 'Euro indicators/PEEIs', 'Sustainable development indicators', 'National accounts', 'Regions and Cities', 'Health and safety at work', 'Don't miss' (with links to unemployment and labour cost index data), and 'Links' (with a link to the 'Employment and Social Developments in Europe' report).

I confronti internazionali

Ad esempio possiamo confrontare il tasso di disoccupazione

Tasso di disoccupazione anno 2013



L'indagine sulle forze di lavoro

Gli aggregati che abbiamo appena visto vengono calcolati a partire dai dati raccolti nell'indagine sulle forze di lavoro



La **rilevazione campionaria sulle forze di lavoro** è la principale fonte statistica sul mondo del lavoro

Dal 1959 fornisce le stime ufficiali a livello aggregato degli occupati e delle persone in cerca di lavoro

Le definizioni dei principali aggregati corrispondono a quelle adottate in sede Eurostat, che ha imposto degli standard a tutti i Paesi membri

L'indagine sulle forze di lavoro

Oggi la rilevazione presenta le seguenti caratteristiche principali:

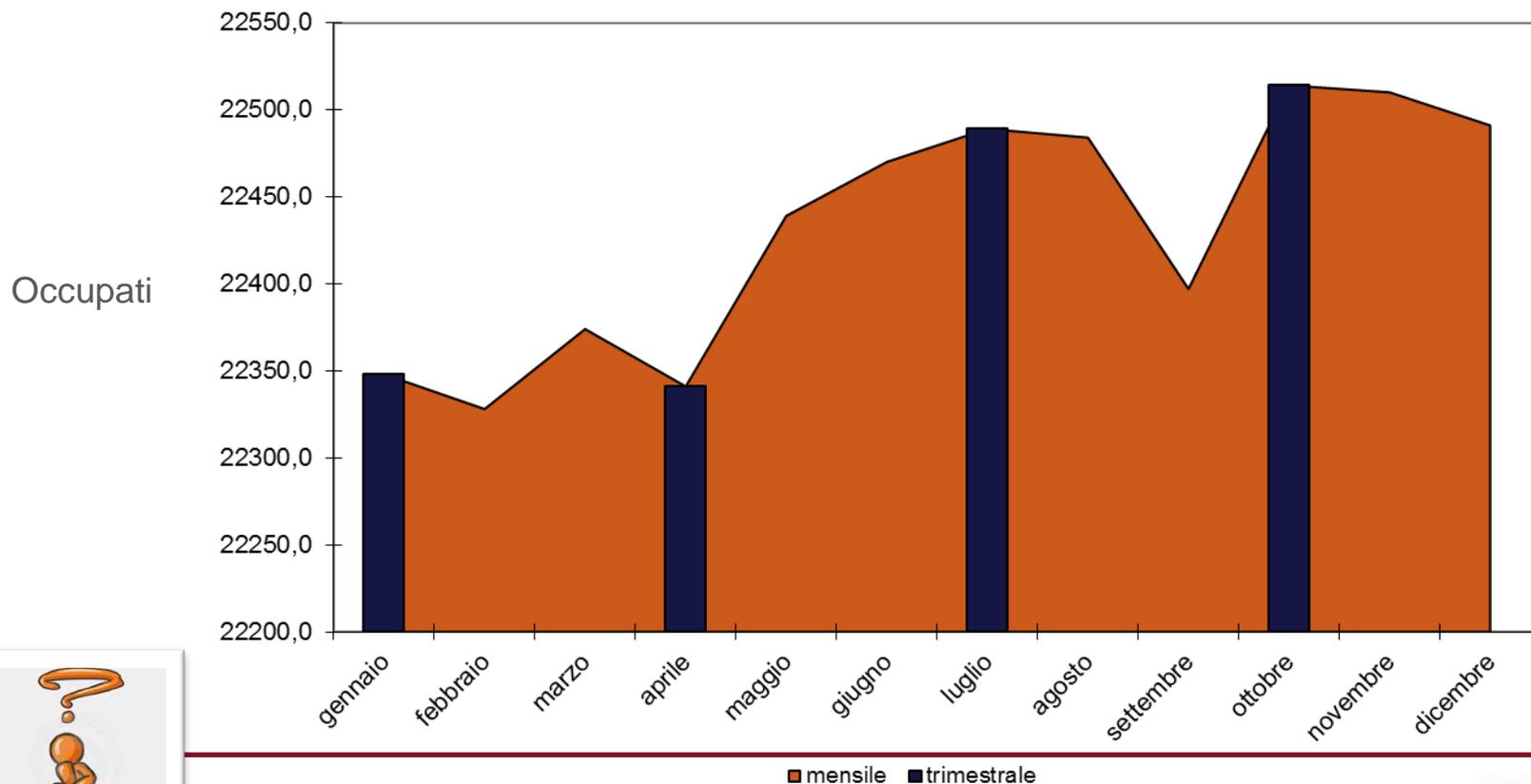
- 1) i rilevatori svolgono le interviste nel corso di tutto l'anno a circa 77mila famiglie (pari a circa 175mila individui)
- 2) vengono diffuse stime mensili sui principali aggregati
- 3) le famiglie vengono intervistate 4 volte nel corso di 15 mesi, per rilevare le variazioni nel corso del tempo
- 4) le interviste vengono svolte con tecnica mista (faccia a faccia o telefoniche) sempre supportate da computer

L'indagine sulle forze di lavoro

Perché svolgere una rilevazione continua?

Il seguente grafico riporta il numero degli occupati per mese per l'anno 2004. In blu sono evidenziati i mesi in cui si svolgeva la vecchia indagine trimestrale.

Occupati in Italia Anno 2004 - valori assoluti in migliaia



L'indagine sulle forze di lavoro

Perché svolgere una rilevazione continua?

Risposta

Il grafico evidenzia come una rilevazione ogni tre mesi non fornisce un'informazione adeguata sul reale andamento dell'occupazione, sui fenomeni legati alle occupazioni stagionali, ecc.

Ad esempio si può notare il calo dell'occupazione nel mese di settembre. Le stime mensili, seppur provvisorie, rispondono all'esigenza di avere un'informazione più puntuale e tempestiva sull'andamento dei principali aggregati (occupati, disoccupati, ecc.)



L'indagine sulle forze di lavoro

Chi intervistiamo?

	Luogo di residenza		
		Italia	Eestero
Luogo di lavoro	Italia		?
	Eestero		

**Rileviamo tutti coloro che lavorano
sul nostro territorio?**



L'indagine sulle forze di lavoro

Chi intervistiamo?

Risposta

La rilevazione sulle forze di lavoro non tiene conto di chi lavora in Italia, ma risiede in altri paesi (ad esempio i lavoratori transfrontalieri)



L'indagine sulle forze di lavoro

Il questionario non si limita a raccogliere notizie sullo stato professionale o non professionale degli individui, ma approfondisce altri aspetti come ad esempio:

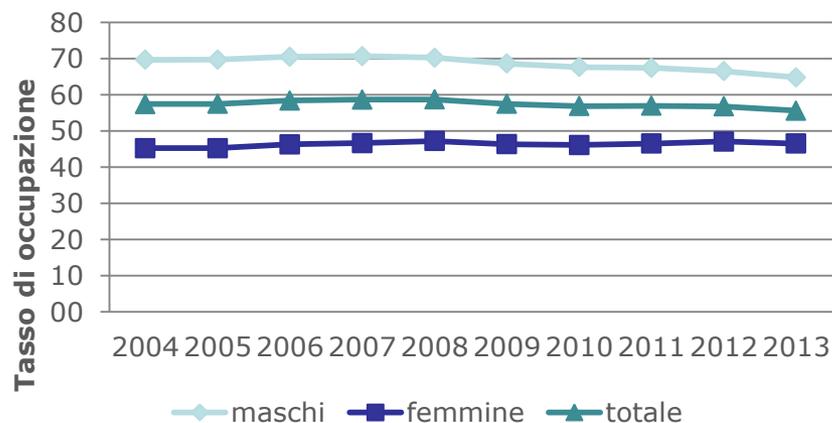
- Le caratteristiche dell'occupazione (alle dipendenze, o autonomo, a tempo pieno o part time, la professione e il settore di attività economica, ecc.)
- I canali utilizzati per la ricerca di un'occupazione
- L'istruzione e la formazione

Occupazione e disoccupazione

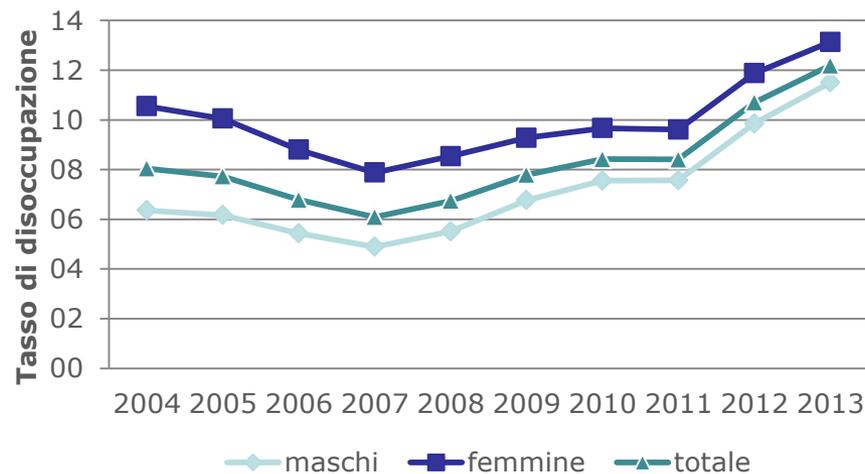
Cominciamo dai macro aggregati più importanti

Occupazione e disoccupazione: il genere femminile appare sfavorito

Tasso di occupazione per sesso e anno



Tasso di disoccupazione per sesso e anno

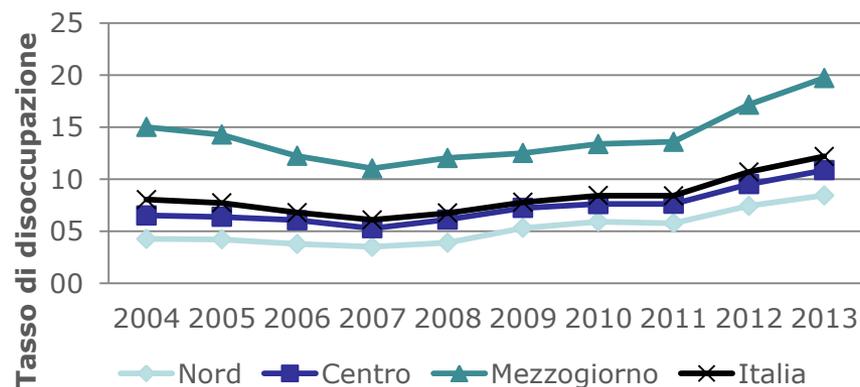


Occupazione e disoccupazione

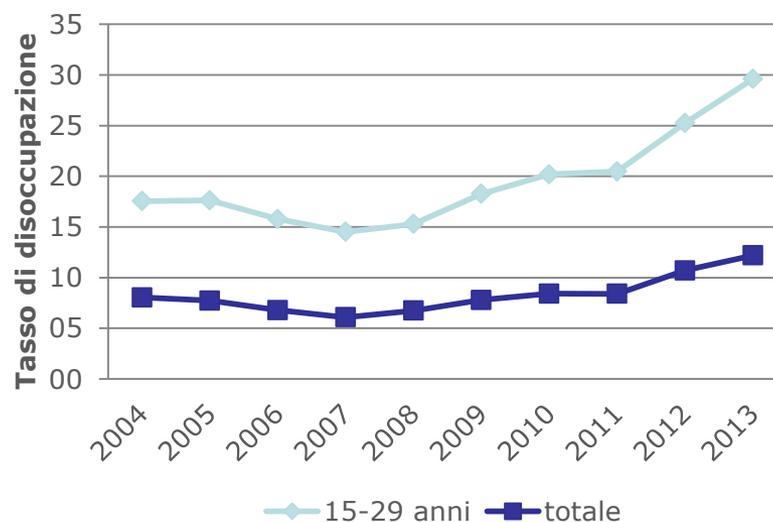
Il tasso di disoccupazione si differenzia in modo evidente in base alla residenza ed all'età

I residenti nel Mezzogiorno ed i giovani hanno maggiori difficoltà

Tasso di disoccupazione per ripartizione e anno

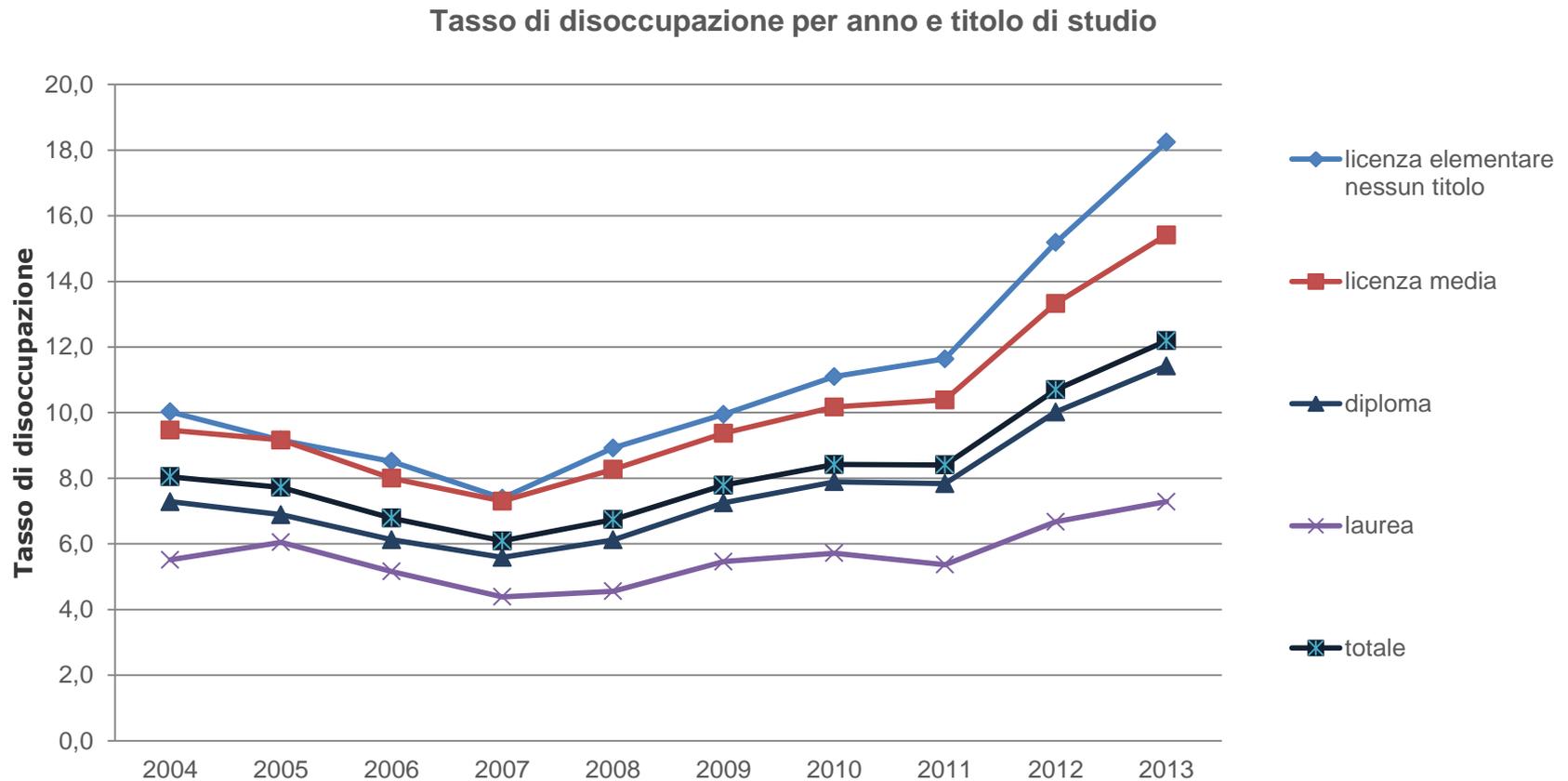


Tasso di disoccupazione totale e nella classe 15-29 anni per anno



Occupazione e disoccupazione

Anche il titolo di studio sembra influire sul livello di disoccupazione
Più è elevato il titolo di studio e minore è il tasso di disoccupazione



L'ingresso nel mondo del lavoro

L'inserimento professionale

L'Istat studia la **transizione dal mondo dell'istruzione a quello del lavoro**

attraverso un sistema integrato di indagini che coinvolgono, diplomati, laureati e dottori di ricerca

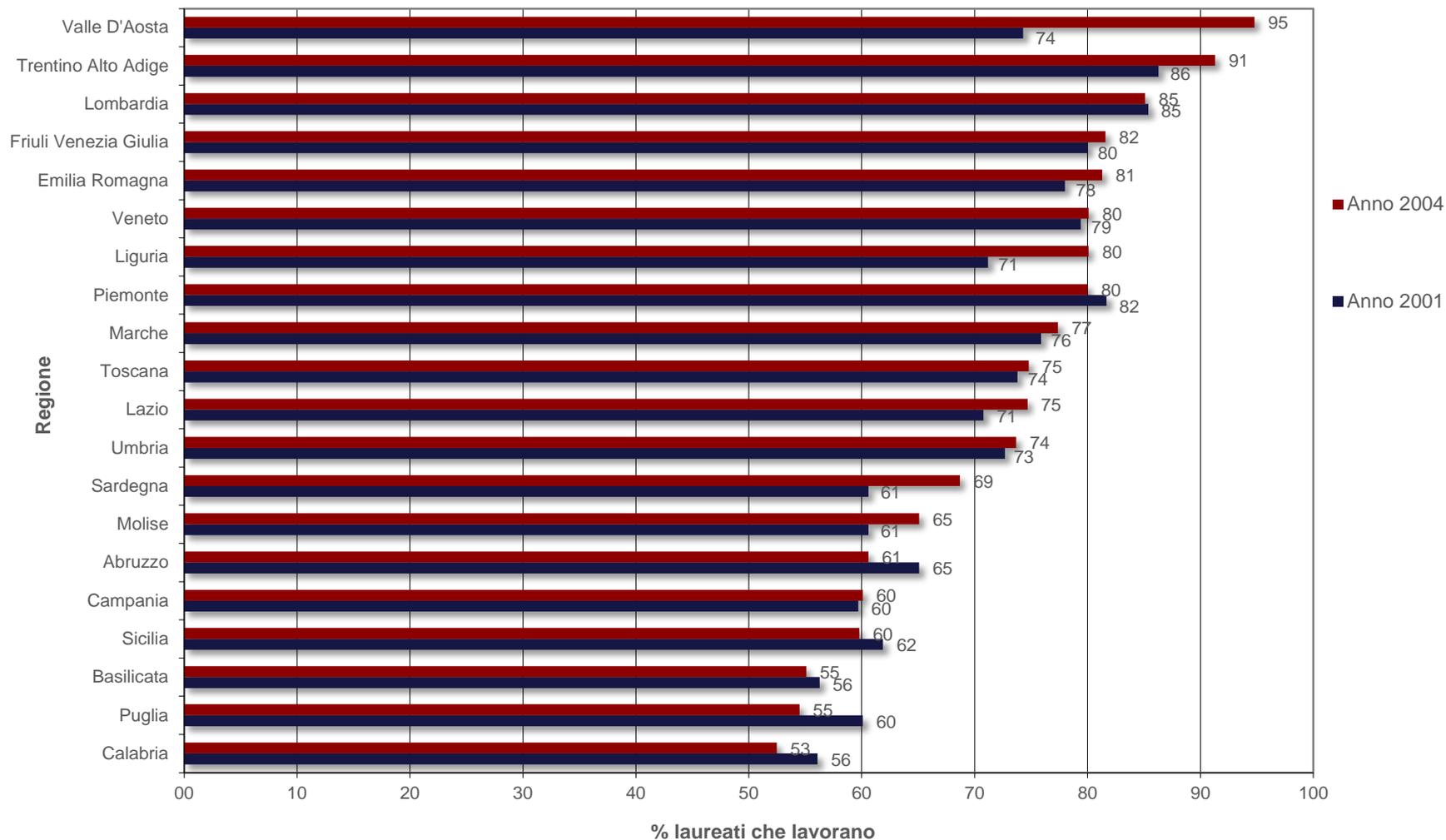
Il sistema vuole essere:

- una fonte di dati per l'analisi comparativa della resa dei diversi titoli di studio sul mercato del lavoro
- uno strumento utile per valutare l'efficacia del sistema di istruzione superiore nel suo complesso



L'inserimento professionale dei laureati

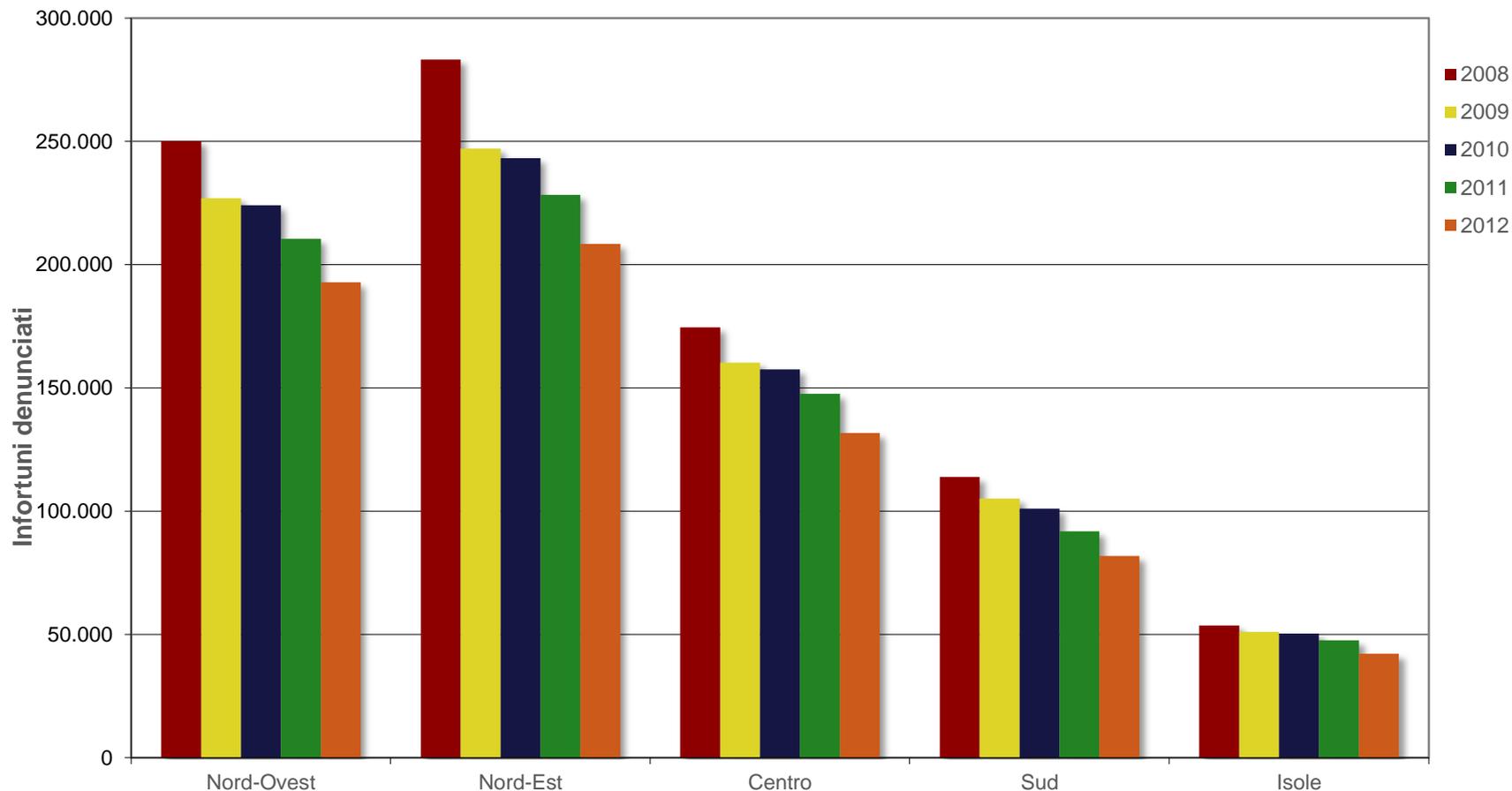
Laureati che lavorano a 3 anni dal conseguimento del titolo per 100 laureati



Infortuni sul lavoro e malattie professionali

L'INAIL diffonde le informazioni sugli infortuni sul lavoro

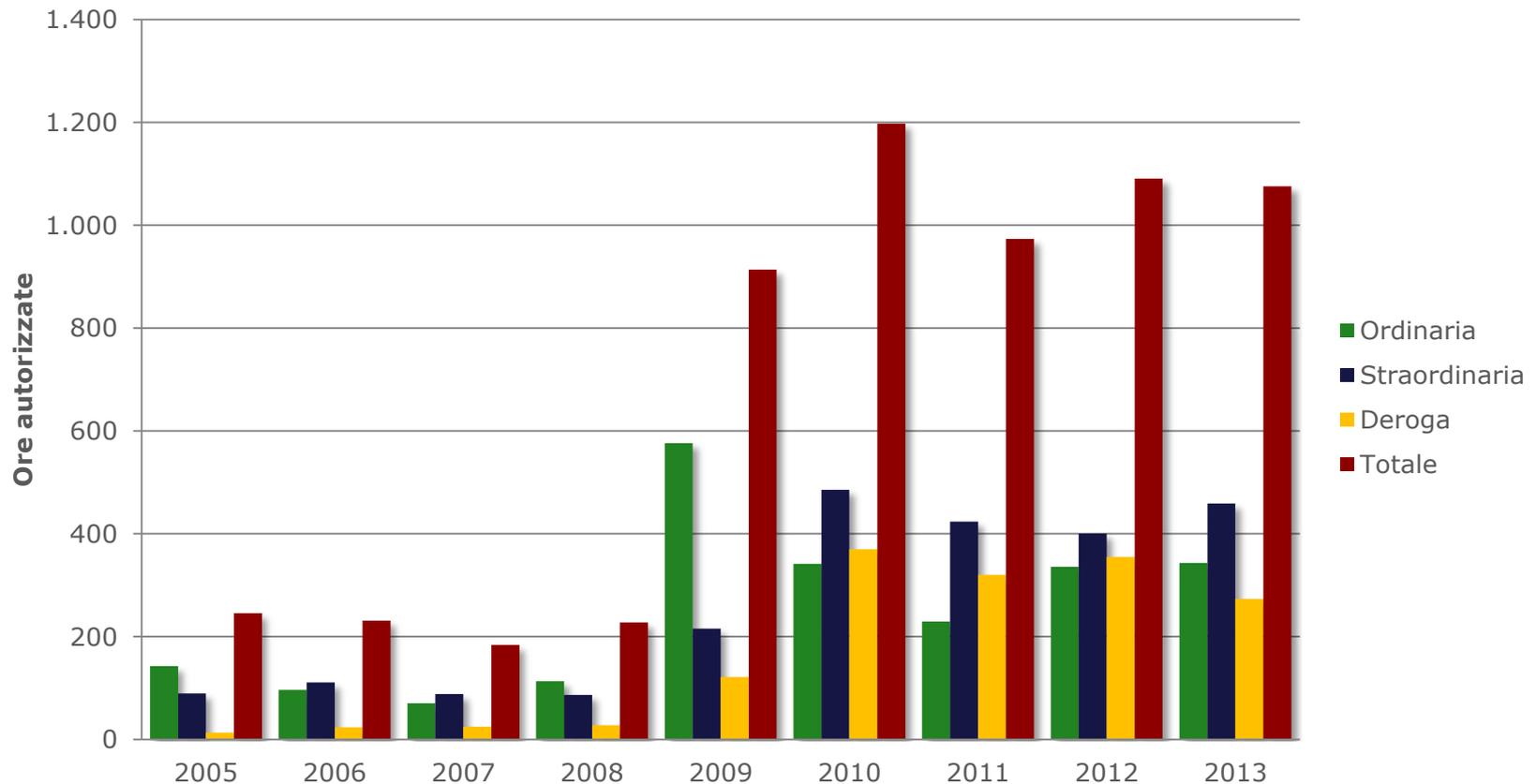
Infortuni sul lavoro denunciati all'INAIL per ripartizione geografica ed anno evento
Anni 2008 - 2012



Crisi economica e ammortizzatori sociali

L'Inps fornisce delle importanti informazioni ad esempio sul ricorso agli ammortizzatori sociali

Ore di cassa integrazione autorizzate per tipo di intervento e anno
(in milioni di ore) – Anni 2005 - 2013



Altre informazioni sul mondo del lavoro

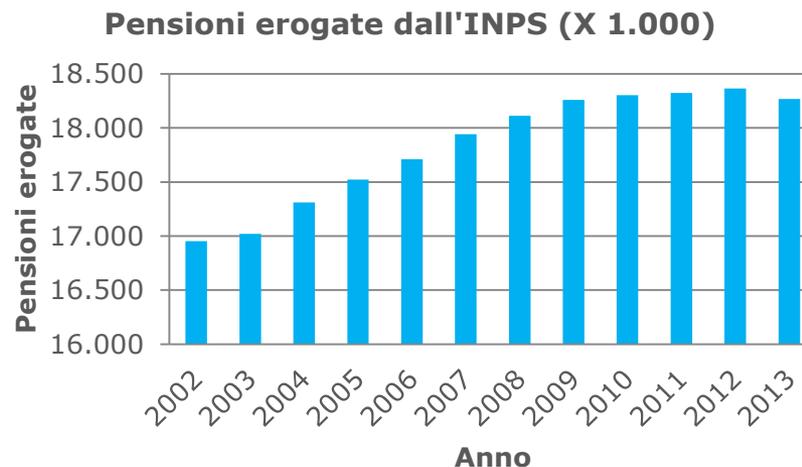
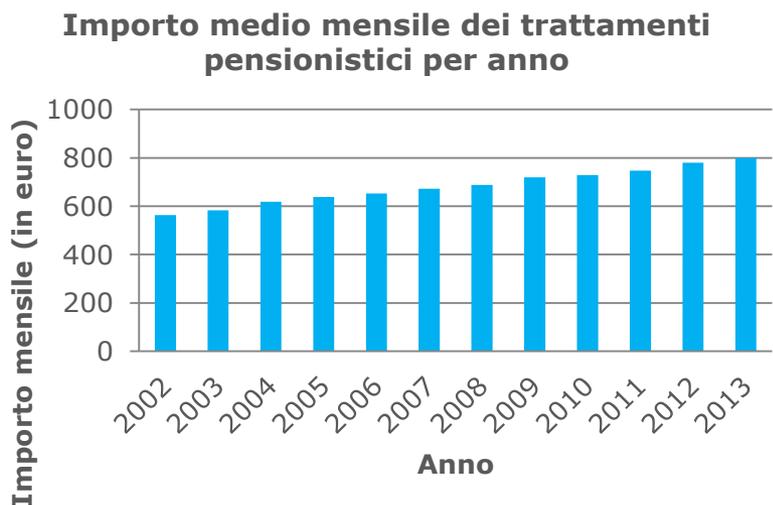
Alcune informazioni vengono raccolte attraverso interviste alle famiglie, altre invece provengono dalle imprese

- L'archivio statistico sulle imprese attive (ASIA) raccoglie informazioni dalle imprese
- Nasce dal linkage di archivi amministrativi (CCIAA, INPS, ecc.)
- Viene aggiornato annualmente con informazioni su addetti unità locali e attività economica, su un campione di imprese



L'uscita dal mondo del lavoro: le pensioni

L'Inps fornisce inoltre le informazioni relative al numero ed all'importo dei trattamenti pensionistici erogati



Dove reperire i dati?

Le informazioni statistiche che sono state presentate, vengono rese disponibili nei data warehouse dell'Istat.

Segnaliamo in particolare due «luoghi virtuali»:



Una proposta di esercitazione

Per concludere vi proponiamo la seguente esercitazione:

- Individuate un tema di vostro interesse (ad es. la disoccupazione giovanile)
- Quali dati vi potrebbero aiutare per analizzare questo tema?
- Pensate ad alcuni indicatori (tasso di disoccupazione giovanile, tasso di disoccupazione totale, ecc.)
- Provate a ricostruire gli indicatori per un'area a vostro piacimento (una provincia, una regione, ecc.) e raffrontateli con il dato nazionale
- L'indirizzo del sito per accedere direttamente ai dati è dati.istat.it, altrimenti dalla pagina dell'Istat www.istat.it cliccate sull'icona di I.Stat

Per saperne di più

Bibliografia

Istat: La rilevazione sulle forze di lavoro: contenuti, metodologie, organizzazione. Metodi e Norme n. 32, 2006

Istat: Classificazione delle attività economiche Ateco 2007. Metodi e Norme n. 40, 2009

Link utili

http://www3.istat.it/servizi/studenti/valoredati/Tavole/Tav_Lavoro.htm

<http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni>

<http://www.istat.it/it/archivio/96418> (classificazione delle professioni)

<http://www.istat.it/it/archivio/lavoro>

http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/labour_market/introduction

<http://www.ilo.org/global/statistics-and-databases/lang--en/index.htm>

...e adesso...
buon lavoro!

Rete per la promozione
della cultura statistica

Per ulteriori moduli didattici relativi alle scuole secondarie di secondo grado si prega di consultare anche la piattaforma Scuola di statistica – Lab (accessibile dal link <http://scuoladistatistica-lab.istat.it/>)